



Notizie dalla Chiesa Valdese di piazza Cavour Roma

.....
NOVEMBRE 2021
.....

Meditazione

Egli si meravigliò che nessuno interveniva. (Isaia 59, 16)

Il soggetto è il Signore. E' lui che si meraviglia che nessuno intervenga per dare giustizia e quindi decide di intervenire. Questo versetto fa parte di un capitolo dove vengono descritte le incertezze, le paure, la durezza di cuore del popolo di Israele dopo il ritorno in Israele da Babilonia. E' un popolo scompaginato, senza coraggio, poco coeso e soprattutto affascinato da altri dei. E Dio interviene. E' una frase che ci restituisce un Dio in termini umani: Dio si meraviglia e probabilmente si dispiace che nessuno intervenga e decide di intervenire.

Che meraviglia! In un mondo sempre più difficile, che trova anche noi indecisi, spaventati e immobili, Isaia ci dice che il Signore decide di intervenire lui stesso. Nel momento in cui sentiamo Dio lontano, come se ci avesse dimenticati, leggiamo che se "Israele" non interverrà, interverrà lui stesso. Quando temiamo che Dio si sia dimenticato di noi, o peggio, che sia equiparabile ad altri dei, lui interviene. Con forza. Isaia parla oggi anche a noi, per noi.

Su questo riflettevo pensando in particolare al 25 novembre, giorno istituito dall'ONU nel 1999 come **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** con l'invito ai governi, alle organizzazioni internazionali e ONG di sensibilizzare in quel giorno l'opinione pubblica sul problema della violenza contro le donne. Questa data segna anche l'inizio dei "16 giorni di attivismo contro la violenza di genere", proposta accolta successivamente dal Consiglio Mondiale delle chiese e fatta propria dalla Federazione delle donne evangeliche in Italia.

E noi quanto ci siamo mobilitati su questo tema? Che cosa abbiamo fatto di fronte alla sequenza di femminicidi che si sono succeduti quest'anno? Come risponde la società civile tutta a questo problema?

Da molti anni lavoro come volontaria insieme ad altre donne in un Centro antiviolenza nella periferia Nord-Est di Roma e mi sono sempre più convinta che si tratti di un problema collettivo, dell'intera società; della sua cultura, del rapporto di potere tra uomo e donna, della sopraffazione e svalutazione che le donne subiscono nell'immaginario collettivo. Perfino nel loro proprio immaginario.

E allora, se è un problema collettivo, si può solo uscirne insieme: uomini e donne, cominciando dai bambini e dalle bambine. Nelle nostre chiese il "posto occupato" ce lo ricorda, ma ci deve soprattutto ricordare che è compito di tutte e tutti intervenire su questo problema. Così, forse, almeno una volta Dio potrà "non stupirsi che nessuno interveniva".

Amen.

Gianna Urizio

Preghiera

Signore, quante volte donne hanno denunciato un' aggressione e il pericolo cui sono esposte, spesso con i loro figli, e nessuno è intervenuto con provvedimenti efficaci? Quante volte non abbiamo sentito una richiesta di aiuto e siamo rimasti/e indifferenti? E quante volte la legge non ha tutelato chi aveva bisogno?

Abbiamo bisogno, anche oggi, di dotarci di coraggio e conoscenza per intervenire nelle situazioni di violenza verso le donne, come per tutte le altre ingiustizie: verso chi è emarginato, povero; verso gli immigrati e le immigrate; verso chi con un lavoro precario vive con paura il proprio futuro.

Signore, sii scintilla per accendere il nostro impegno quando si spegne.

Sii vento nel nostro cammino, che dia il coraggio di non voltarci dall'altra parte quando c'è bisogno del nostro intervento.

Sii suono nella nostra vita, che ci orienti quando non sappiamo dove andare.

Sii luce nel nostro cammino, che illumini la nostra consapevolezza per affermare la giustizia.

Amen

Gli angeli della mia infanzia

Molti o alcuni di voi avranno assistito il 16 e 17 scorso alla rappresentazione teatrale “*Gli angeli della mia infanzia*”, messa in scena nella sala del nostro Tempio, per ricordare la deportazione degli ebrei romani dal ghetto il 16 ottobre 1943. Quello che voglio raccontarvi non è un resoconto dello spettacolo, ma il punto di vista di chi è stato chiamato dalla regista Maria Adele Giommarini ad interpretare una piccola parte (anche se Maria Adele ripete sempre che non esistono piccole parti, ma piccoli attori).

Insomma, non una recensione ma uno sguardo “dall'interno”, da dietro le quinte. In fin dei conti, il giudizio sulla qualità e sulla riuscita della rappresentazione spetta a voi che avete assistito allo spettacolo.



I preparativi andavano avanti da tempo; il progetto iniziale prevedeva la messa in scena per l'ottobre dell'anno scorso, poi il nuovo lockdown ha interrotto le prove e la possibilità di rispettare il programma. Ma con un impegno: riproviamoci l'anno prossimo. Infatti, appena si è potuto, abbiamo ricominciato a provare, prima online poi, man mano, sempre più in presenza. Alcuni di noi erano alla loro prima esperienza, ma sotto la guida ferma e autorevole della regista siamo riusciti a superare l'inesperienza, i problemi tecnici e anche la tensione di recitare davanti ad un pubblico. Un momento particolarmente emozionante l'abbiamo



Sergio e Renata

vissuto qualche giorno prima della rappresentazione, quando hanno assistito alle prove Sergio e Renata in carne ed ossa, i veri protagonisti della storia che abbiamo messo in scena e che ci hanno fatto un sacco di complimenti, proponendoci addirittura di portare lo spettacolo in tournée in Israele. Chissà cosa ci riserva il futuro! La loro presenza e la loro

approvazione ci ha rincuorato e ci ha dato la carica necessaria ad affrontare con serenità la messa in scena. Una menzione particolare va a Maria Adele, che si è gettata a capofitto nel progetto impegnandosi all'inverosimile, e ai bravissimi giovani attori Hevi e Manfredi, a riprova che i più piccoli tra noi sono una risorsa sicura per il futuro. Parola di monitore.

Maurizio Rolli





Il Gruppo Teatro non si ferma

Il Gruppo Teatro, concluso il lavoro per “*Gli Angeli della mia Infanzia*” andato in scena con un buon successo di pubblico, non si ferma. Tre i progetti in cantiere: la preparazione di una performance per la nostra festa del 17 febbraio, un corso di lettura espressiva e la raccolta delle memorie dei nostri fratelli più grandi sugli anni della guerra.

Chi volesse unirsi a noi, per recitare, per leggere, per raccontare non ha che da contattarci al n° 3806836876. Insieme stabiliremo un giorno nel quale incontrarci nei locali della nostra chiesa.

Vi Aspettiamo!

Maria Adele Giommarini

I membri di chiesa

Nel numero di ottobre abbiamo esaminato l'Assemblea di chiesa, come prevista dalle nostre discipline e abbiamo visto che essa è l'organo deliberante di ciascuna chiesa locale ed è formata dai **membri comunicanti**, ma soltanto i **membri elettori** vi hanno diritto di voto.

Ma chi sono, per le nostre discipline, i membri di chiesa?

Ecco che cosa è previsto per le chiese valdesi:

Art. 10 - (membri comunicanti) Sono membri comunicanti coloro che, avendo confessata la propria fede in Gesù Cristo Signore e Salvatore, sono stati ammessi alla santa cena in una chiesa locale e danno segni della loro obbedienza al Signore nella loro vita quotidiana; essi compongono l'assemblea. I regolamenti stabiliscono le condizioni per esser iscritti nei registri dei membri comunicanti.

Art. 11 - (membri elettori) Sono elettori quei membri comunicanti che assumono volontariamente la propria responsabilità diretta nella vita ecclesiastica. Ad essi soltanto compete il voto, attivo e passivo, nelle assemblee e l'accesso alle cariche ed alle deputazioni ecclesiastiche. I regolamenti stabiliscono le condizioni per esser iscritti nei registri degli elettori.

E il Regolamento, a sua volta, prevede:

Art. 2 - Per conservare l'iscrizione nel predetto registro (dei membri comunicanti) bisogna: a) professare i principi della Chiesa; b) vivere conformemente ad essi; c) osservare la disciplina ecclesiastica; d) contribuire per i bisogni della Chiesa.

Art. 4 - I comunicanti che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che ne facciano domanda (...) e dimostrino di ottemperare agli impegni che ne conseguono, vengono iscritti nel registro degli elettori della chiesa locale. Per conservare l'iscrizione nel registro bisogna: a) partecipare attivamente alla vita ecclesiastica; b) contribuire regolarmente e in rapporto alla propria disponibilità alle necessità della Chiesa.

Il numero dei **membri comunicanti** iscritti nel registro della chiesa locale è la base sulla quale la Tavola Valdese stabilisce di anno in anno la quota che essa deve versare per il funzionamento della chiesa. Come sappiamo, la Chiesa Valdese non impiega i fondi dell'8 per mille per il culto. Sono pertanto le contribuzioni dei suoi membri che concorrono alle sue necessità, in particolare gli stipendi dei pastori, le integrazioni pensionistiche degli emeriti, il funzionamento sia degli organismi elettivi, sia delle chiese locali.

Il numero dei **membri elettori**, invece, è determinante quando, in quanto chiesa autonoma, procediamo alla designazione di un nuovo pastore: per tale votazione, infatti, è necessaria la presenza almeno della metà più uno dei membri elettori, che designerà il pastore a maggioranza. I membri elettori inoltre eleggono i deputati alla Conferenza Distrettuale e al Sinodo e gli anziani e i diaconi chiamati a formare il concistoro (o consiglio di chiesa). A tali incarichi possono a loro volta essere eletti, partecipando in modo attivo e responsabile alla gestione della chiesa.

Tutto molto formale e complicato? Meno di quanto sembri. Gli elenchi dei membri di chiesa vengono rivisti ogni anno in **novembre** e in **maggio** dal concistoro, che procede alle nuove iscrizioni e alle cancellazioni. Se ancora non sei membro elettore e desideri impegnarti maggiormente nella vita della chiesa, puoi diventarlo: basta una semplice domanda al concistoro, che per la prossima revisione degli elenchi ne terrà conto.

Beata Ravasi

Studio biblico

Lo studio biblico è per le nostre comunità un momento di incontro e di formazione.

Quando non potevamo incontrarci perché chiusi in casa dal Covid, abbiamo sperimentato lo studio biblico online sulla piattaforma zoom, modalità che ha riscosso il plauso dei partecipanti. Abbiamo perciò pensato di proseguire l'esperienza dello scorso anno, anche in considerazione della prudenza che la pandemia ancora ci consiglia e in parte ci impone.

Se è vero che tale formula non consente la partecipazione a chi non sia almeno un pochino agile con il computer, permette d'altro canto a molte persone lontane, che non avrebbero la possibilità di venire in chiesa una sera infrasettimanale per partecipare allo studio biblico, di essere presenti.

Ma la formula mediatica permette anche – e questa è la novità che vi annunciamo – di chiedere a pastori lontani di condurre lo studio biblico. Lo abbiamo proposto e... abbiamo subito incontrato la disponibilità e l'entusiasmo del pastore Giuseppe Platone che ha accettato di condurre un ciclo di tre studi biblici in novembre.

Giovedì 4, giovedì 11 e giovedì 18 novembre alle ore 18.00 sulla piattaforma zoom, con il consueto link della nostra chiesa (ma non temete, una mail lo ricorderà come sempre il giorno precedente, consentendo con un clic di accedere all'incontro) seguiremo un ciclo di Itinerari biblici insieme al pastore Platone, che incontreremo dunque nuovamente dopo la bella esperienza del suo anno da noi.

Grazie sin da ora a Zizzi per aver accolto la nostra richiesta!

Per i mesi successivi saranno di volta in volta altri pastori a guidarci nello studio della Scrittura, ampliando così anche la nostra rete di interlocutori.

Anche a Roma un Community Center della CSD

Nel mese di ottobre a Roma, la nostra Diaconia Valdese (CSD) ha inaugurato il più recente dei suoi Community Center. Un momento importante per le nostre chiese e per la città, una presenza sul territorio che testimonia la nostra fede tramite l'azione concreta verso il prossimo. Due sono stati gli appuntamenti, uno online aperto a tutti e tutte e l'altro in presenza limitato alle e ai rappresentanti degli organismi di governo delle nostre chiese.



Come leggiamo dal sito, i Community Center della Diaconia Valdese – Servizi Inclusioni, dislocati in diverse città d'Italia, sono luoghi di aggregazione, sportelli informativi e punti di riferimento per il territorio. Fanno parte di una rete nazionale nata con lo scopo di supportare e orientare i bisogni delle fasce più vulnerabili della popolazione, promuovendo nei loro confronti azioni di sostegno ed empowerment. I Community Center offrono orientamento e consulenza amministrativa e legale, supporto nella scelta del percorso scolastico ed educativo, orientamento ai servizi territoriali e al lavoro, mediazione linguistica e culturale per gli stranieri, attività ludico-formative e di socializzazione. I Community Center offrono un ambiente fisico e relazionale volto a mettere a proprio agio le persone, per far emergere bisogni espressi e inespressi. Sono spazi di ascolto attivo, confronto e ridefinizione dei bisogni in un percorso di reciproco riconoscimento e crescita per l'acquisizione di maggiore autonomia.

La sede romana si trova nel quartiere di Centocelle in via Ceccano 10B ed è aperta tutti i pomeriggi. Per info romacenter@diaconiavaldese.org
Manuela Vinay

Qualche gioco per i bimbi in accoglienza

Nei vari progetti della CSD su Roma, il numero di bambini in accoglienza (fra emergenza Afghanistan, Corridoi umanitari e SAI) sta aumentando rapidamente. Sarebbe bello poter donare loro qualche giocattolo e del materiale scolastico (zainetti, astucci, colori, etc), oltre all'abbigliamento.

Se qualcuno avesse voglia di regalare loro qualcosa che non utilizza più sarebbero sicuramente contenti.

Si tratta al momento di una decina di fanciulli tra i 2 e i 17 anni, quasi tutte le età sono rappresentate.

Potete recapitare a Beata i doni che volete far avere loro.



Notizie dalla Libreria Claudiana

“Se tu dovessi arrivare d’autunno, caccerei l’estate come la massaia caccia la mosca, con un piccolo sorriso e una smorfia di sdegno”- Emily Dickinson

Ebbene sì siamo nel pieno dell’autunno e la libreria si sta organizzando per la settimana “**#io leggo perché**” (20–28 novembre). #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all’energia, all’impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. In particolare la libreria collabora con la scuola per l’infanzia Umberto I; e anche quest’anno non sarà possibile organizzare dei momenti ricreativi con i bambini e le bambine a causa delle restrizioni dovute alla pandemia.

Freschi di stampa per Claudiana sono arrivati due libri:

Anna Maffei, **A tu per tu con il Vangelo di Giovanni**, pag. 236 euro 17,50. Dalla prefazione di Paolo Ricca leggiamo che “il libro è un viaggio dentro l’opera in compagnia con l’autore: l’opera è il Quarto Evangelo, l’autore è Giovanni. Anna viaggia con Giovanni dall’inizio alla fine del Quarto Evangelo. E ’un po’ come Dante e Virgilio in viaggio nell’aldilà, che è anche – come sappiamo – un viaggio interiore del nostro sommo poeta. Così Anna viaggia con Giovanni e al tempo stesso dentro se stessa. Il libro è il racconto di questo doppio viaggio, nel quale Anna fa la parte di Dante: osserva, annota, interroga e si interroga; l’apostolo

Giovanni fa la parte di Virgilio: accompagna, guida, orienta il cammino, spiega e si spiega.”

Bruno Rostagno, **Dio incontra, ama, unisce, introduzione alla fede evangelica**, pag. 165 euro 15,00. Il libro scritto da un teologo non accademico, presenta i grandi temi posti dalla fede cristiana e dall'esperienza umana partendo dai racconti della Bibbia. Una riflessione che non vuole considerarsi conclusiva ma aperta al cammino comune.

Siamo disponibili a consigliare anche libri di altri generi di cui la libreria ha una selezione che lettori e lettrici ci riconoscono essere di notevole rilievo e come sempre... vi aspettiamo con piacere.

Chiamateci: 06 3225493 - libreria.roma@claudiana.it; orario: dal lunedì al sabato: 10.00-14.00 e 15.30-19.30

Michela e Rossella



Appuntamenti

Tutti i martedì, ore 19.45 – prove settimanali della corale

4, 11 e 18 novembre, ore 18.00 studio biblico online su zoom

10 novembre, ore 19.00: riunione del concistoro



FEDERAZIONE FEMMINILE EVANGELICA VALDESE E METODISTA

*Pregare, raccontare, predicare
Teologia femminista
nel divenire delle comunità*

Ecumene, 10-12 dicembre 2021
Via del Cigliolo 141, VELLETRI, Roma

Intervengono :

Gabriela Lio, Pastora, Presidente della FDEI

Daniela di Carlo, Pastora Chiesa Valdese di Milano

Corinne Lanoir, Docente di Antico Testamento alla Facoltà Protestante di Teologia di Parigi

Letizia Tomassone, Pastora docente incaricata di Studi femministi e di genere alla Facoltà Valdese di Teologia

Quota partecipazione : 90 €

La FFEVM mette a disposizione alcune borse campo per agevolare la partecipazione

Info e prenotazioni: ffevm@chiesavalde.org

CULTI DI NOVEMBRE

domenica alle ore 10.45

- 7 Culto con Santa Cena, Daniele Garrone
 - 14 Culto, Winfrid Pfannkuche
 - 21 Culto, Vincenzo Ribet
 - 28 Culto, Daniele Garrone
-

Fateci pervenire il vostro indirizzo e-mail; chi ne fosse sprovvisto riceverà il Notiziario con la posta tradizionale, qualora abbia trasmesso alla nostra segreteria l'indirizzo corretto.

Informazioni sempre aggiornate su www.chiesavaldesepiazzacavour.it e settimanalmente sul foglio del culto domenicale

Conto Corrente Bancario Codice IBAN:
IT 48 M 02008 05017 000004755103

Chi desidera ricevere informazioni sulle attività della Chiesa può visitare il sito o inviare una e-mail a:
chiesavaldesepiazzacavour@chiesavaldese.org

Presidente del Concistoro Laura Ronchi De Michelis
cell. 3478729059; e-mail laura.ronchidemichelis@gmail.com

Pastore Marco Fornerone (attualmente assente per un periodo sabbatico)

Segreteria della Chiesa - Ufficio del pastore: Tel. 06.3204868

Per eventuali emergenze

Presidente del concistoro: Laura Ronchi De Michelis. Segreteria del concistoro: Beata Ravasi (e-mail: beataravasi@gmx.net cell.: 3312940673)

numero chiuso il 29 ottobre